

6. Prevenzione dei comportamenti di abuso e promozione di stili di vita sani

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Studenti

Rivolto a:

Studenti della Scuola Secondaria di II grado:

Distretti di Carpi, Mirandola: Classi I

Distretti di Castelfranco, Sassuolo, Vignola: Classi II

Distretto di Modena: Classi III e IV

Distretto di Pavullo: secondo accordi con i referenti scolastici

Studenti della Scuola Secondaria di I grado:

Sperimentazione presso il Distretto di Pavullo

Nell'attuazione del progetto viene chiesto il coinvolgimento e il contributo dei docenti.

Si consiglia la partecipazione di almeno un docente per classe e di evidenziare l'attività di prevenzione alle dipendenze patologiche nel Piano dell'offerta formativa della scuola.

Si privilegeranno gli interventi che coinvolgono un'intera Scuola.

Gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado e gli insegnanti del biennio della Scuola Secondaria di II grado possono richiedere il Kit "E SAI COSA BEVI" voluto dal Ministero della Salute con la finalità di offrire agli insegnanti strumenti per approfondire, anche con i loro studenti, alcuni temi connessi al consumo di bevande alcoliche.

Obiettivi

- Rinforzare le abilità e le competenze sociali, individuali e di classe utili a contrastare l'adozione di comportamenti rischiosi per la salute del singolo e della comunità
- Fornire informazioni corrette sulle sostanze in grado di indurre abuso e dipendenza e sulle modalità con cui si struttura la dipendenza fisica e psicologica
- Orientare i docenti al coinvolgimento diretto nei programmi di prevenzione rivolti agli studenti

Metodo, strumenti e verifica

Gli interventi dell'esperto nelle classi saranno preceduti da un incontro con i docenti per favorire l'utilizzo di metodologie e di strumenti condivisi e mettere a punto un percorso didattico adatto alla particolare realtà di ogni scuola (definizione dei bisogni e degli obiettivi, suddivisione dei compiti e definizione dei tempi). Saranno utilizzate attivazioni, opuscoli, audiovisivi, giochi didattici, diapositive, a seconda di quanto concordato tra esperto e docenti. È previsto un incontro di verifica finale con i docenti coinvolti per valutare il grado di rispondenza e coinvolgimento degli studenti. Se è concordato in sede di programmazione, è possibile l'utilizzo di questionari di ingresso e uscita per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti. *È auspicabile affiancare a questo percorso anche l'attività 9 "Incontri con i genitori" e 10 "Incontri con gli insegnanti"*

Programma e contenuti

- Cos'è la dipendenza patologica
- Come si struttura
- La pressione sociale all'uso/abuso di sostanze legali e illegali
- Resistere alla pressione sociale

La durata dell'intervento in classe è concordata con l'esperto (indicativamente due ore scolastiche). **Di seguito si specificano il numero delle richieste che possono essere accolte.**

- Distretto di Carpi: 20 classi I
- Distretto di Mirandola: 20 classi I
- Distretto di Modena: 15 classi III e IV con la collaborazione del Ceis di Modena
- Distretto di Castelfranco E.: secondo accordi con l'Istituto Spallanzani
- Distretto di Pavullo: secondo accordi con i referenti scolastici
- Distretto di Sassuolo: 15 classi II
- Distretto di Vignola: 10 classi II